

Rassegna del 25/10/2010

25/10/10	Adige	24	"L'importante era partire facendo i tre punti. Ci siamo riusciti"	1
25/10/10	Adige	24	"Troppi errori ma lavoreremo per migliorare"	2
25/10/10	Adige	21	Buona la prima	3
25/10/10	Adige	24	Evandro va giù e Castellana cede	4
25/10/10	Adige	24	I numeri	5
25/10/10	Adige	29	La BetClic si ritrova la Dinamo	6
24/10/10	Adige	49	Lattari: "Bella occasione. Per noi nulla da perdere"	8
25/10/10	Adige	24	Le pagelle dell'Itas	9
25/10/10	Adige	1	Stokr trascina l'Itas, la prima è ok. Hello Stokr. I trentini non sbagliano l'avvio	10
25/10/10	Alto Adige	39	Itas, partenza alla grande subito 3-0 col Castellana	13
25/10/10	Corriere dello Sport	27	Macerata, Trento e Cuneo: facili 3-0	14
25/10/10	Gazzetta dello Sport	38	Nessun rischio per le grandi	15
25/10/10	Gazzetta dello Sport Puglia	55	Castellana spaventa Trento	16
25/10/10	L'Informazione di Modena	25	Cuneo e Trento partenza sciolta	17
25/10/10	Nuova Venezia	32	Service Med, era già previsto	18
25/10/10	Quotidiano della Calabria	32	Cuneo e Itas senza problemi	19
25/10/10	Repubblica	54	In breve - Volley	20
25/10/10	Stampa	58	In breve - Cuneo parte bene	21
25/10/10	Trentino	27	I voti del pubblico: Claudia parla da collega	22
25/10/10	Trentino	27	Le pagelle	23
25/10/10	Trentino	25	L'itas parte a tutta	24
25/10/10	Trentino	25	Rado & C. tra le Grotte ed il deserto del Qatar	25
25/10/10	Trentino	27	Stokr, la favola del gigante buono	26
25/10/10	Tuttosport	28	Trento e Macerata, le big a segno	27

Radostin Stoytchev

Il tecnico: «Abbiamo faticato in ricezione e nei meccanismi, ma siamo sempre stati concentrati nei momenti dou»

«L'importante era partire facendo i tre punti. Ci siamo riusciti»



TRENTO - «Abbiamo stentato un po' in ricezione ma abbiamo sempre giocato con concentrazione e lucidità, così nei momenti delicati siamo venuti fuori». **Radostin Stoytchev**, l'allenatore dell'Itas può comunque essere soddisfatto della prima partita di campionato, in casa contro Castellana Grotte:

«L'importante era partire con i tre punti, che all'inizio non è mai facile: le squadre di seconda fascia sono più difficili da incontrare nelle prime

giornate: solitamente sono preparate bene e hanno tutto l'organico a disposizione. Prima del match negli spogliatoi

ho detto ai ragazzi di stare attenti perché i punti delle prime giornate si contano poi nell'ultima, pertanto hanno la stessa importanza». Oltre ai tre punti incamerati, le liete sorprese arrivano da «Osmany, che come sempre quando va in battuta mette in difficoltà tutte le squadre. Poi è andato molto bene Stokr, specie a muro. Lui ha cominciato la stagione ad un buon livello, ma mi auguro che tale livello possa migliorare ancora».

Il terzo motivo di soddisfazione per il tecnico bulgaro è dato dalla prestazione di Bratoev, subentrato a Della Lunga: «Lui è un ragazzo molto sveglio e intelligente. In quindici giorni ha già capito come deve giocare con noi, qui all'Itas. Era arrivato che tirava tutto, mentre gli abbiamo spiegato che ogni situazione richiede una scelta. E lui lo ha capito».

Ma. Bar.



ANDREA SALA

**«Troppi errori
ma lavoreremo
per migliorare»**



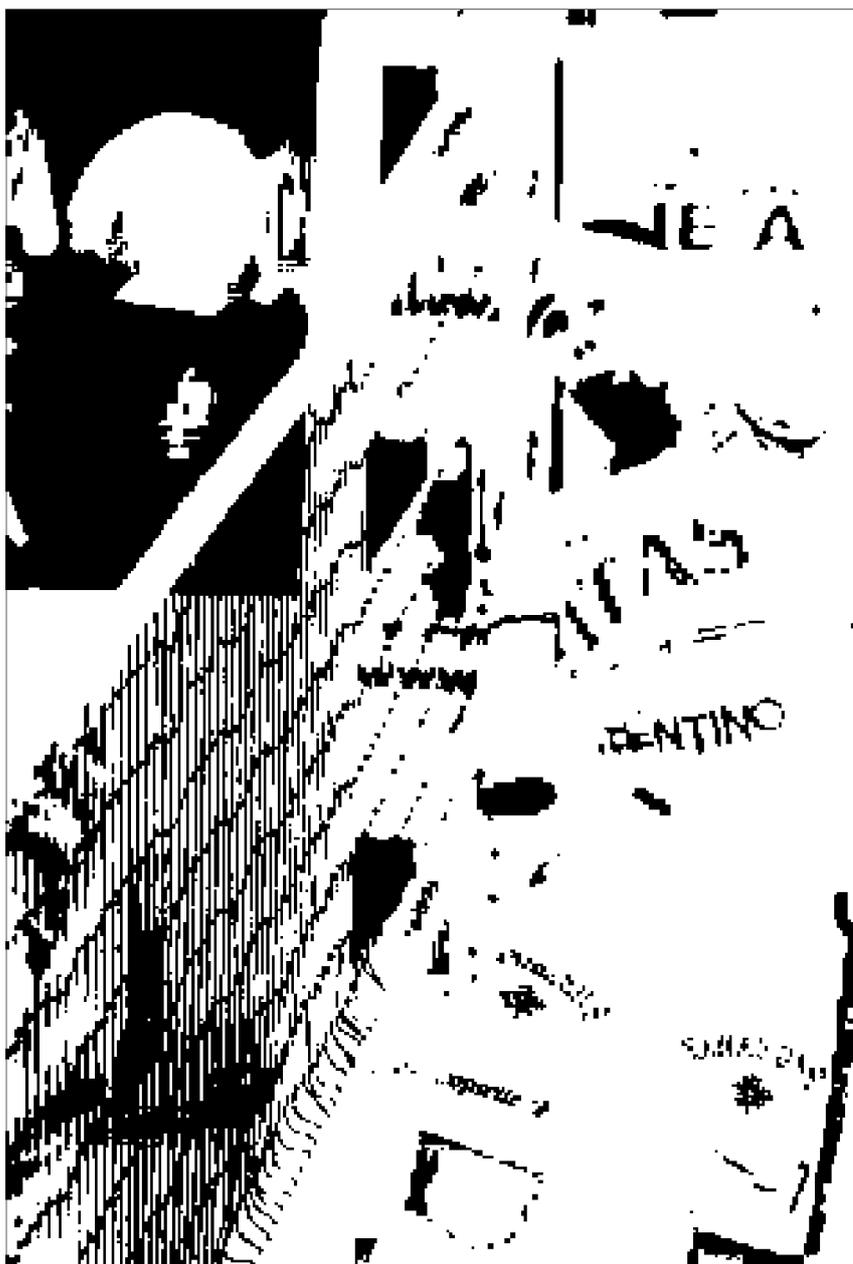
TRENTO - Nonostante le fatiche mondiali si facciano ancora sentire nelle gambe, i due centrali azzurri dell'Itas Diatec ieri si sono mossi bene. «Abbiamo cominciato il campionato con una vittoria e questa era la cosa più importante - afferma **Andrea Sala** -. Forse non abbiamo offerto sempre una buona pallavolo, ma in questa fase della stagione ci può stare. L'intesa va affinata e alcuni errori nei quali siamo incorsi in questa occasione li elimineremo lavorando in palestra». Conforta tutti il sorriso di **Riad**, che ci rassicura in merito alle

sue condizioni fisiche dopo la distorsione. «Sono ricaduto sul piede di Falaschi, che ha commesso invasione, e ho sentito un dolore fortissimo. Fortunatamente da anni uso le cavigliere, che bloccano l'articolazione in questo tipo di circostanze e limitano il danno. Poi sono stato medicato a tempo di record e ora non avverto alcun fastidio. Domani (oggi ndr) faremo gli esami e ne sapremo di più, ma sono ottimista». «In quanto al match abbiamo sofferto un po' nel secondo set, ma ce la siamo cavata. Nel terzo la battuta ha fatto la differenza». Saluta molte persone **Radames Lattari**, mentre risponde ai giornalisti. «Sono triste per sconfitta, ma nello stesso tempo raccolgo alcuni segnali incoraggianti. In primo luogo mi ha colpito positivamente la personalità di Falaschi, il nostro regista, in secondo luogo abbiamo combattuto alla pari con uno squadrone come l'Itas Diatec per lunghi tratti della partita. Ho visto buone difese e tanta voglia di fare, anche se molti giocatori sono stati penalizzati dalla pressione per l'esordio. La prima assoluta nella A1 italiana e per di più su questo campo, a mio modo di vedere, ha emozionato più d'uno. Per due set siamo stati in campo, poi Juantorena ha caricato la sua arma letale e ci ha compito con una serie di battute terrificanti. Le ho provate tutte per fermarlo, chiamando due time out ravvicinati e operando un cambio in ricezione, ma non c'è stato nulla da fare». **An. C.**



Buona la prima

L'Itas si sbarazza in 3 set di Castellana Grotte



Nel match d'esordio del campionato di A1, l'Itas Diatec supera senza grandi patemi 3-0 la formazione pugliese di Castellana Grotte degli ex Rak e Gallotta e soprattutto di Radames Lattari, come previsto ricoperto di applausi dal pubblico trentino. Non è bastata quindi l'assenza di Kaziyski e il comprensibile sistema di gioco gialloblu ancora in costruzione, specialmente in ricezione, per consentire ai pugliesi di lottare alla pari che si sono arresi quasi subito. Ottima prova del nuovo arrivato Stokr



DENTRO IL MATCH

Trento è sembrata dosare le forze

Evandro va giù e Castellana cede

ANDREA COBBE

TRENTO - Non basta una Castellana Grotte intraprendente, che chiedeva a questo match soprattutto la conferma di poter valere la categoria, per strappare un set all'Itas Diatec Trentino. Senza mettere in campo una prestazione da tramandare ai posteri, Raphael e compagni sono riusciti a chiudere la pratica senza grossi affanni. La squadra di casa ha dato l'impressione di voler dosare le risorse fisiche e psichiche, accelerando solo quando serviva, ed ha subito dimostrato cosa significa avere la panchina più lunga della A1: quando è calato Della Lunga è entrato Bratoev, risultato decisivo sia nel finale del secondo set sia nel terzo set, e quando si è infortunato Riad è rientrato Birarelli. Il tutto con Kaziyski ancora adagiato sulle spiagge indonesiane.

L'incontro di ieri pomeriggio ha offerto i momenti più palpitanti nel divertente finale di secondo set, quando un muro a uno subito da Della Lunga (servito in maniera non impeccabile nella circostanza) ha complicato la situazione. Sul 24-24 due belle battute di Bratoev (e una sua difesa in tuffo) hanno risolto la situazione, con la complicità di Juantorena e di Evandro (errore).

Il problema di Castellana è stato quello di trovare continuità nel gioco di palla alta. Fino a quando Evandro ha fatto buone cose Falaschi ha trovato una sponda sicura, ma non appena il brasiliano è calato per i pugliesi è stata notte fonda, perché i due posti-4 sono apparsi troppo

discontinui per poter impensierire la gabbia muro - difesa trentina. Nel primo set, a vanificare sistematicamente ogni buona giocata dei ragazzi di Lattari, ci si sono messi gli errori, ben 11 fra attacchi, invasioni e battute. Un fardello troppo pesante da trasportare per poter correre alla velocità dei campioni del mondo. Da rivedere anche qualche meccanismo della ricezione pugliese, che non ha mai trovato la quadratura del cerchio, pagando forse oltremodo l'assenza di Cicola nel ruolo di libero. Guglielmi non è stato certo impeccabile.

L'Itas Diatec ha giocato più sciolta quando Bratoev ha preso il posto di Della Lunga, che si è comportato bene a muro ed ha giocato con intelligenza alcune palle difficili, appoggiandole sul muro avversario, ma ha battuto malino, ha incassato tre ace e in attacco ha chiuso con un modesto 17%.

Per evitare patemi e chiudere alla svelta la contesa, nel terzo set Juantorena ha deciso di accendere il turbo, massacrando Castellana con una serie di battute devastanti e con una serie di attacchi ferali. Un atleta "oversized" per questo tipo di partite...

C'era attesa per l'esordio ufficiale di Jan Stokr, che non ha tradito le attese, confermando le qualità che lo hanno accompagnato a Trento: la disponibilità di tanti colpi diversi in attacco e in battuta, la generosità in difesa e un muro da centrale. Con quattro blocchi vincenti si è confermato attrezzatissimo in questo fondamentale. Domenica prossima lo attende la sua ex squadra.





ITAS DIATEC 3
All. Radostin Stoytchev

	Pt	A	M	B	EA	EB
Raphael	2	1	1	0	2	1
Juantorena	13	10	0	3	0	2
Birarelli	6	6	0	0	1	0
Stokr	16	11	3	2	1	4
Della Lunga	4	2	2	0	0	2
Sala	7	5	1	1	0	0
Bari (L)	0	0	X	X	0	X
Sokolov	0	0	0	0	0	0
Bratov	3	3	0	0	2	1
Riad	2	2	0	0	0	1
Zygodlo	n.e.					
Leonardi	n.e.					
Colaci (L)	n.e.					
TOTALI	53	40	7	6	6	11

CASTELLANA GROTTE 0
All. Radames Lattari

	Pt	A	M	B	EA	EB
Falasci	2	0	1	1	3	2
Rodriguez	9	7	0	2	3	3
Cozzi	7	7	0	0	0	0
Evandro	10	8	2	0	5	3
Dvoranen	5	4	0	1	0	1
Rak	9	4	3	2	0	0
Guglielmi (L)	0	0	X	X	1	X
Milushev	3	3	0	0	1	0
Patriarca	0	0	0	0	0	0
Torre	0	0	0	0	0	0
Gallotta	1	1	0	0	1	0
Pagano	n.e.					
Cicola (L)	n.e.					
TOTALI	46	34	6	6	14	9

PARZIALI: 25-21, 26-24, 25-18 (76-63)
ARBITRI: Padoan di Chioggia (Ve) e Puecher di Rubano (Pd)
DURATA SET: 26', 32', 26'; tot. 1h24'
NOTE: Spettatori 3.054, incasso euro 27.214, mvp Stokr

ATTACCHI: Itas 30 da 1ª linea, 10 da 2ª linea - Bcc-Nep 29 da 1ª linea, 5 da 2ª linea
PERCENTUALI: Itas 55% attacco, 69% ric. pos., 35% ricez. perf. - Bcc-Nep 45% att., 47% ricez. pos., 17% ricez. perf.

Volley Mondiale per club | L'allenatore Stoytchev: «Un sorteggio di cui proprio non capisco il senso»

La BetClic si ritrova la Dinamo



Il bulgaro Kaziyiski, con l'Itas ha vinto lo scorso anno il Mondiale per club

TRENTO - La Trentino BetClic è stata inserita nella Pool B dell'Fivb Club World Championships 2010, il Mondiale per Club che anche quest'anno si giocherà a Doha fra il 15 ed il 21 dicembre prossimo. Un vero e proprio girone di ferro che comprende i russi della Dinamo Mosca, la rappresentante dell'America del Nord e del Centro (con tutta probabilità una statunitense) ed una compagine del Sudamerica che verrà definita attraverso un torneo di qualificazione in programma fino al 30 ottobre in Argentina e a cui partecipano sette squadre: Cimed (Brasile), Bolivar (Argentina), Deportivo Colon (Paraguay), Nacional (Uruguay), Upcn (Argentina), Linares (Cile) e Wanka (Perù). «Ritengo questo sorteggio senza senso - dice senza mezze misure Radostin Stoytchev - . Non si capisce perché la prima e la seconda squadra d'Europa, e cioè noi e la Dinamo, siano state inserite nello stesso girone. In più ci sarà quella americana e sudamericana. Mentre dall'altra parte chi c'è?». Dall'altra parte, infatti, sono state sorteggiati i polacchi del Pge Skra Belchatow, dagli egiziani dell'Al Ahly, dagli iraniani del Paykan Teheran e dai padroni di casa dell'Al Arabi Doha. La fase a gironi (con formula Round Robin) del Mondiale per Club 2010 si disputerà fra il 15 ed il 19 dicembre. Si qualificheranno alle semifinali del 20 dicembre le prime due classificate di ognuno dei due pool; la finalissima che assegnerà il titolo mondiale

verrà invece disputata il giorno dopo, martedì 21. L'identikit dell'unica avversaria già certa della Trentino BetClic nella Pool B La Dinamo Mosca (Russia) partecipa sia al Mondiale per Club sia alla prossima edizione della 2011 Cev Champions League grazie alle wild card concessele in entrambe le competizioni. In Russia infatti ha appena concluso un'annata tutt'altro che esaltante, che l'ha vista eliminata in semifinale sia nei playoff scudetto (ad opera del Kazan in tre gare) sia nella Coppa nazionale (per mano del Lokomotiv Novosibirsk). Nonostante la stagione assolutamente povera di successi, resta comunque una delle principali realtà pallavolistiche della Russia, avendo in passato vinto 5 campionati sovietici, 3 coppe dell'URSS, 2 campionati russi (l'ultimo nel 2008), due coppe di Russia e una Coppa delle Coppe (ora Coppa Cev), ottenuta nel 1985. Con la Trentino **Volley** vanta tre precedenti (2-1 il bilancio in favore dei gialloblu), tutti riferiti alla scorsa stagione. L'ultimo è ovviamente quello risalente alla Finale di Champions del 2 maggio a Lodz con lo splendido successo per 3-0 della squadra di Stoytchev, ex di turno assieme a capitano Kaziyiski. Il mercato estivo della Dinamo è stato contraddistinto da diversi importanti rinnovi contrattuali. L'allenatore sarà ancora una volta Youri Cherednic (ex Bologna, Ferrara e Macerata in Italia, subentrato al precedente tecnico Borsch già a novembre dello scorso anno),

mentre in campo confermati il palleggiatore Grankine, lo schiacciatore brasiliano Dante, i centrali Shcherbenin ed Osteapenko. I principali acquisti sono invece lo schiacciatore ungherese Veres (ex Ferrara ed Ufa), il palleggiatore Zaitsev (prelevato dal Novyi Urengoy) e il libero Stepanyan (ex Belgorod) che andrà a sostituire il bulgaro



Salparov, lasciato libero di accasarsi come Volkov (a Cuneo) e Samoylenko. L'opposto Poltavskiy (allo Yaroslav) e lo schiacciatore Berezhko (a Modena) si sono invece sistemati altrove e verranno sostituiti rispettivamente da Kruglov (proveniente da Odintsovo) e Korneev (da Novosibirsk); ultimato anche l'acquisto del centrale Kazakov, a Trento fra il 2002 ed il 2004.

Gli avversari | Il brasiliano trainer dei pugliesi

Lattari: «Bella occasione Per noi nulla da perdere»



TRENTO - Anche se quella di oggi non sarà la prima volta in cui **Radames Lattari** (nella foto) rimette piede da avversario al PalaTrento (era già capitato tre stagioni fa quando allenava Taranto e con lui c'era Vissotto), il ritorno dell'allenatore brasiliano in via Fersina rappresenta uno dei motivi di richiamo del match di questo pomeriggio.

«Per noi esordire a Trento deve essere motivo di gioia e di grande stimolo - ci ha spiegato ieri dopo essere arrivato in città - dato che non abbiamo nulla da perdere. Si tratta di una ghiotta opportunità per metterci alla prova e prepararci alle sfide con avversari più abbordabili».

Nel tuo organico ci sono molti giocatori all'esordio nella massima serie. Sei soddisfatto di come si è mossa sul mercato la società?

«La nostra è una realtà che non compie mai il passo più lungo della gamba. Spende solo quello che può spendere. Questo è un organico nel quale crediamo. Abbiamo investito in giocatori che conosciamo bene e sono convinto che cresceranno molto nel corso della stagione».

Come il regista Falaschi?

«Esatto, è un ragazzo che ho tenuto d'occhio per due anni in A2 e che a mio avviso può compiere il salto di qualità, gli manca solo l'esperienza».

Anche nel ruolo di opposto avete puntato su nomi nuovi.

«Evandro ha giocato con noi già lo scorso anno, Milushev è un atleta di grandi potenzialità. Si giocheranno il posto per tutta la stagione».

An. C.

LA SITUAZIONE

La giornata d'esordio in A1

IERI

Copra Piacenza - Paradiso Monza 0-3 (23-25, 21-25, 19-25)

COPRA MORPHO PIACENZA: Popp 14, Semenzato 4, Marra (L), Gonzalez 4, Ruiz 1, Perazzolo,

Nilsson 4, Zlatanov 18, Tencati 9.

Allenatore: Lorenzetti.

ACQUA PARADISO MONZA

BRIANZA: Rauwerdink 13, Krumins

1, Forni Buti 5, Rooney 18, Travica 2, Gavotto 17, Shumov 4, Exiga (L).

Allenatore: Monti.

ARBITRI: Cesare, La Micela.

DURATA SET: 32', 29', 27'; tot: 88'

OGGI

Sisley Treviso - Yoga Forlì

Bre Banca Cuneo - Rpa Perugia

Itas Diatec - Castellana Grotte

Lube Macerata - Callipo Vibo

Valentia

Andreoli Latina - Casa Modena

M. Roma - Marmi Lanza Verona

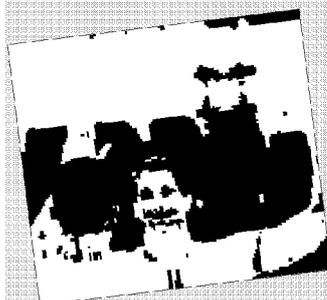


LE PAGELLE DELL'ITAS

Stokr si presenta e convince subito

STOKR - 7,5

Già nel test con Modena aveva dimostrato di che pasta è fatto. La forma, ereditata dal Mondiale, è ottima e i suoi numeri parlano di una prestazione estremamente convincente in ogni fondamentale: in attacco il ceco è il punto di riferimento di



Raphael (55% su 22 palloni attaccati), a muro fa valere i suoi centimetri fermando 3 volte i pugliesi ed al servizio infila 2 ace.

JUANTORENA - 7,5

Il cubano è un diesel, parte pianino ma dal secondo set in poi torna il solito Osmany. Anzi, il solito extraterrestre. Solido in ricezione (74%), efficace in attacco (63%) e nel terzo set dà il colpo di grazia con i suoi servizi alla formazione di Lattari.

BRATOEV - 7

Questo bulgaro di appena 23 anni ci sa

proprio fare. In attacco gioca con intelligenza, regge in ricezione e contribuisce con la sua battuta alla conquista del secondo parziale.

RAPHAEL - 7

Regia eclettica e precisa, tiene caldi tutti i suoi attaccanti, insistendo giustamente su Stokr e Juantorena nelle fasi cruciali dell'incontro. L'intesa con i centrali è già brillante, come confermano le alte percentuali dei posto-3 trentini.

BIRARELLI - 6,5

Brilla in primo tempo (6 su 6), non altrettanto a muro dove non riesce ad

incidere.

SALA - 6,5

Benino in attacco (62% su 8 palloni), firma un ace ed un muro personale.

BARI - 6

Soffre un po' troppo in ricezione nel primo set ma con il passare del tempo torna su buoni standard chiudendo con il 70% di positività (26% di palle perfette).

DELLA LUNGA - 5

Giomata storta, stenta all'inverosimile a superare il muro di Castellana (17% in attacco), inevitabile la sostituzione con Bratoev.

A CURA DI MARCO FONTANA



CLASSIFICA

RISULTATI

Cuneo-Perugia	3-0
Itas Trentino-Castellana Grotte	3-0
Latina-Modena	2-3
M. Roma-Verona	3-2
Macerata-Vibo Valentia	3-0
Piacenza-Monza Brianza	0-3
Treviso-Forli	3-1

PROSSIMO TURNO

Castellana Grotte-Latina
Forli-Cuneo
Modena-Treviso
Monza Brianza-Macerata
Perugia-Itas Trentino
Verona-Piacenza
Vibo Valentia-M. Roma

SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI
	G	V	P	F	S	
Cuneo	1	1	0	3	0	3
Itas Trentino	1	1	0	3	0	3
Monza Brianza	1	1	0	3	0	3
Macerata	1	1	0	3	0	3
Treviso	1	1	0	3	1	3
Modena	1	1	0	3	2	2
M. Roma	1	1	0	3	2	2
Latina	1	0	1	2	3	1
Verona	1	0	1	2	3	1
Forli	1	0	1	1	3	0
Piacenza	1	0	1	0	3	0
Perugia	1	0	1	0	3	0
Castellana Grotte	1	0	1	0	3	0
Vibo Valentia	1	0	1	0	3	0



Volley | Esordio vincente in campionato contro l'ex Lattari, in attesa di Kaziyski

Stokr trascina l'Itas, la prima è ok

L'Itas non sbaglia all'esordio: un'ora e venti minuti per avere ragione, nella prima partita del campionato, della matricola Castellana Grotte, pur giocando senza il capitano Kaziyski. Non è stata, però, una passeggiata, perché la squadra allenata dall'ex Lattari ha approfittato di qualche amnesia dei campioni d'Europa. Ottima la prova di Stokr, opposto erede del brasiliano Vissotto, eletto non a caso mvp del match.

I migliori del match

PUNTI		ATTACCO		RICEZIONE		MURI		ACE	
STOKR	16	BIRARELLI	100%	JUANTORENA	74%	RAK	3	JUANTORENA	3
JUANTORENA	13	RAK	83%	BARI	70%	STOKR	3	STOKR	2
EVANDRO	10	MILUSHEV	75%	BRATOEV	67%	DELLA LUNGA	2	RAK	2
RODRIGUEZ	9	COZZI	75%	DELLA LUNGA	60%	EVANDRO	2	RODRIGUEZ	2
RAK	9	JUANTORENA	63%	DVORANEN	50%	3 GIOCATORI	1	3 GIOCATORI	1

HELLO STOKR

I trentini non sbagliano l'avvio

Bene il ceco, Castellana resiste solo due set

MAURILIO BAROZZI

ITAS - CASTELLANA 3-0
(25-21; 26-24; 25-18)

TRENTO - L'Itas comincia bene. In poco più di un'ora e venti minuti di gioco contro la matricola Castellana Grotte si prende la posta piena senza cedere nemmeno un set. Tutto quanto serve, insomma. Tutto quanto conta. Tenuto presente che le altre favorite, Cuneo in testa, hanno vinto e, soprattutto, che la squadra è senza il suo capitano Kaziyski, spedito a recuperare energie psi-

cofisiche su un'immacolata spiaggia dell'Indonesia.



E così mister Stoytchev, con Kaziyski impegnato su altri lidi, schiera Della Lunga in banda assieme a Juantorena, Raphael in regia con opposto Stokr e in centro Birarelli e Sala con libero Bari. La vecchia conoscenza del PalaTrento Lattari, premiato prima del match, opta invece per Falaschi al palleggio con Evandro in diagonale, Dvoranen e Rodriguez schiacciatori ricevitori e in centro Rak e Cozzi. Libero Guglielmi. Chi si aspettava il remake delle recenti prestazioni, specie quella che ha anichilito Modena mercoledì scorso, ha dovuto rivedere i propri pronostici perché il campionato, naturalmente, dice sempre che la vita è più difficile. I trentini hanno esibito un avvio con percentuali meno convincenti rispetto alle ultime uscite e così prima di scrollarsi di

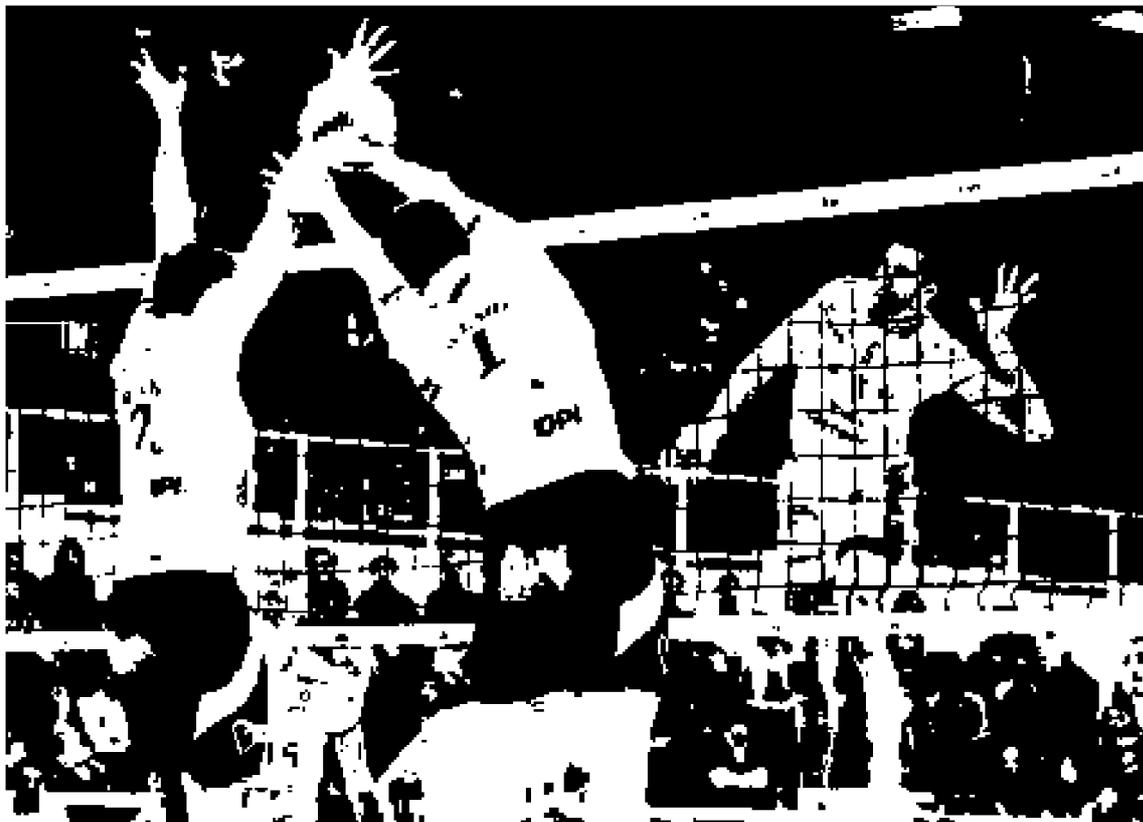
dosso la resistenza dei pugliesi hanno dovuto attendere l'ultima fase del set. La ricezione è apparsa poco precisa e anche in attacco, Juantorena non è stato micidiale come al solito ma soprattutto Della Lunga è partito sottotono, non mettendo a terra nessuno dei cinque palloni che Raphael gli ha servito. Ma Trento sa come reagire. Si è applicata a muro e si è aggrappata agli attacchi di Stokr e alle rotazioni con Juantorena in battuta. E si è assicurata il primo parziale.

I trentini si sono però adagiati, sbagliando qualche cosa di troppo e permettendo così a Castellana di portarsi in vantaggio e di dare l'impressione di riuscire a conquistare il set. Sempre in apnea sugli attacchi di Della Lunga, Raphael per ottenere qualche certezza ha

dovuto rivolgersi al gigante ceco Stokr. Il quale lo ha gratificato di sette punti su undici attacchi nel secondo set, con una percentuale del 64%. Buttala via. E, sempre nel finale, i trentini hanno costruito il successo del parziale. Quando Castellana sembrava sul punto di chiudere, avendo anche la possibilità di giocare un set point, l'Itas ha cambiato atteggiamento. E' entrato Bratoev che con due battute peperine ha messo in difficoltà la ricezione pugliese: la rimonta si è così completata: 26-24. Nel terzo Juantorena si è stancato di viaggiare su percentuali normali (per gli altri). Ha dato gas al servizio e nell'attacco da seconda linea così che sulla rotazione che lo vedeva al servizio

ha fatto scappare la squadra in avanti. Raphael ha anche beneficiato delle prestazioni di Stokr, eletto miglior giocatore del match, e di Bratoev, l'ennesimo bulgaro passato per la strada dell'Itas. Un ventitreenne che dimostra già un buon senso tattico per spegnere le residue speranze che Lattari e compagnia avevano riposto nell'incontro. E

anche Riad, che nel finale del secondo set aveva dato qualche motivo di preoccupazione per una storta rimediata. Uscito dal campo trascinato a braccia con la caviglia immersa nel ghiaccio, il centrale è rientrato pochi minuti dopo, correndo tranquillamente. Tutto è bene quel che finisce bene, si potrebbe dire. Ecco.



Iuantorena attacca il muro di Rak e Milushev. Sopra: Riad e Stokr chiudono a muro su Rodriguez Fotoservizio: Hugo Munoz

VOLLEY A1

Ieri ha preso il via il campionato Itas, partenza alla grande subito 3-0 col Castellana



L'esultanza di Raphael, regista dell'Itas Diatec

TRENTO. L'undicesima stagione di serie A1 inizia con un successo per l'Itas Diatec Trentino. Nel match d'esordio al PalaTrento la formazione campione del Mondo e d'Europa conquista infatti i tre punti in palio superando 3-0 Castellana Grotte degli ex Rak e Gallotta e soprattutto di Radames Lattari, come previsto ricoperto di applausi dal pubblico trentino. Non è bastata quindi l'assenza di Kaziyski ed il comprensibile sistema di gioco gialloblu ancora in costruzione, specialmente in ricezione, per consentire ai pugliesi di lottare alla pari. I padroni di casa hanno immediatamente forzato i tempi con servizio e muro, mettendo all'angolo una Castellana che dal canto

suo ha provato a ribattere colpo su colpo senza però trovare la necessaria precisione in attacco ed al servizio (18 errori complessivi).

Il match si è quindi trasformato in un monologo trentino in cui alla fine sono emerse le ottime prove di Stokr, il cui esordio è stato reso ancora più bello dal premio di mvp che si spiega con i 18 punti, i 4 muri e il 55% a rete, e quella di Juantorena, cresciuto sempre più durante l'arco del match. L'Itas ha giocato con Birarelli 6, Della Lunga 4, Juantorena 15, Vieira De Oliveira 2, Sala 7, Bratoev 3, Sokolov, Stokr 18, Garcia Pires Ribeiro 1, Bari (L). N.e. Leonardi, Zygdalo, Colaci. All.: Stoytchev. Parziali di 25-21, 26-24 e 25-18.

Il Vipiteno passa anche a Egna
 Oggi Egna a 1400€ SKODA Fabia
 da 8.990€
 GIMUR

MACERATA, TRENTO E CUNEO: FACILI 3-0

MACERATA - VIBO VALENTIA 3-0 (25-19, 25-22, 25-20). LUBE MACERATA: Savani 13, Vermiglio 1, Stankovic 6, Martino 11, Omrcen 9, Podrascanin 6, Paparoni (L; ricezione positiva 67%, perfetta 40%), Ne: Marchiani, Conte, Vadeleux, Van Valle, Cacchiarelli. All. Berruto. TONNO CALLIPO VIBO: Coscione 1, Suljagic 1, Anderson 11, Simeonov 10, Ananiev 13, Barone 9, Fanuli (L, ric.pos. 71%, perf. 41%), Kindgard, Baroti. Ne: Feroletto, Ferraro. All. Di Pinto. Arbitri: Ippoliti e Perri. Durata set 23' 25' 23'. Spettatori 1.827.

Le cifre - Macerata: battute sbagliate 9, ace 2, muri 7, errori 7, ricezione positiva 59%, perfetta 41%, attacco 53%; Vibo Valentia: bs 17, ace 3, muri 6, errori 13, ric.pos. 55%, perf. 23%, att. 47%.

Il migliore - Paparoni, un signor libero: Savani: una certezza offensiva.

La chiave - Lube più forte in tutti i fondamentali più i tanti errori di Vibo. (a.p.)

TRENTO - CASTELLANA GROTTA 3-0 (25-21, 26-24, 25-18). ITAS DIATEC TRENTO: Juantorena 15, Birarelli 6, Stokr 18, Della Lunga 4, Sala 7, Raphael 2, Bari (L); Sokolov, Bratoev 3, Riad 1. Ne: Leonardi, Zygadlo e Colaci. All. Stoytchev. BCC-NEP CASTELLANA: Cozzi 6, Guerra 10, Dvoranen 7, Rak 10, Falaschi 2, Rodriguez 9, Guglielmi (L); Torre, Milushev 3, Patriarca, Gallotta 1. Ne: Pagano e Cicola. All.

Lattari. Arbitri: Padoan e Puecher. Durata set: 26, 32', 26'; 1h e 24'.

Le cifre - Trentino: muri 9, ace 6 (3 Juantorena, 3 Stokr) 11 battute sbagliate, 2 errori, 55% in attacco, 69% (35%) in ricezione. Castellana: muri 6, ace 6, 9 bs, 9 errori, 45% in attacco, 47% (11%) in ricezione.

Il migliore - Stokr.

La chiave - Trento è precisa e potente in attacco. (d.s./ass)

CUNEO - SAN GIUSTINO 3-0 (25-16; 25-15; 25-20) BRE BANCA LANNUTTI CUNEO: Nikolov 13; Patriarca 8; Volkov 6; Grbic 4; Parodi 13; Fortunato 9; Henno (L; ricezione 67%; perfetta 67%); Galic; Rossi; Peda 2. Ne: Montagna (L), Mastrangelo, Carletti. All. Giuliani. RPA LUI-GIBACCHI.IT SAN GIUSTINO: Steuerwald; Nikic 7; Cester 2; Van Den Dries 3; Maric 13; Finazzi 3; Giovi (L; ricezione 75%; perfetta 62%); Bartoletti 8; Schwarz 1; Zhukouski 1; Ne: Braga, Lo Bianco. All. Zanini. Arbitri: Sobrero e Braico. Durata set: 23'; 24'; 27'. Spettatori 3869.

Le cifre - CUNEO: battute sbagliate 8; ace 4 (Nikolov 2, Grbic e Parodi 1); ricezione 75% (perfetta 45%); attacco 53%; muri 12; errori 13. SAN GIUSTINO PG: bs 13; ricezione 69% (perfetta 46%); attacco 37%; muri 4 errori 20.

Il migliore - Nikolov è passato da ogni posizione, ma ha anche murato, difeso e battuto

con grande efficacia.

La chiave - L'enorme superiorità tecnica della BreBanca, soprattutto a muro (p.c./ass)

TREVISO-FORLI' 3-1 (21-25, 27-25, 25-23, 25-18). SISLEY TREVISO: Fei 17, Horstink 16, Kovar 2, Papi, Farina (L; ricezione perfetta 35%, positiva 65%), Boninfante, De Togni, Bontje 4, Pujol 3, Maruotti 8, Bjelica 6, Vanin. Ne: Szabo. All. Piazza. YOGA FORLI': Falasca 17, Bacci, Diachkov 6, De Pandis (libero, ric.perf. 44%, pos. 72%), Saitta 5, Kovacevic 15, Bellei, Oivanen 7, Bovolenta 9. Ne: Cuturic, Olivucci e Ainsworth. All. Molducci. ARBITRI: Pasquali e Zucca. Durata set: 28', 31', 28', 23'.

Le cifre - Treviso: ricezione positiva 54%, perfetta 34%, attacco 37%, battute sbagliate 13, errori 12. Forli: ric.pos. 57%, perf. 36%, attacco 37%, bs 21, errori 11. Spettatori 1340.

Il migliore - Fei: inizio lento, poi s'è sciolto come sa.

La chiave - La maggiore esperienza di Treviso. (s.f.)

MONDIALE DI CLUB - A Doha (15-21 dicembre) Trento è nel girone B con Dinamo Mosca, club Norceca, club SudAmerica. Nel girone A: Skra Belchatow (Pol), Al Ahly (Egi), Paykan Teheran, Al Arabi Doha. C'è ancora qualcuno che ha la faccia tosta di parlare di formule e gironi bilanciati?



LE ALTRE GARE

NESSUN RISCHIO PER LE GRANDI

CUNEO 3

SAN GIUSTINO 0

(25-16, 25-15, 25-20)

BRE LANNUTI: Nikolov 13, Patriarca 8, Volkov 6, Grbic 4, Parodi 13, Fortunato 9; Henno (L), Rossi Peda, Galic, N.e Carletti, Montagna (L), Mastrangelo, All. Giuliani.

RPA LUIGIBACCHI: Steuerwald, Nikic 7, Cester 2, Van Der Dries 3, Maric 13, Finazzi 3; Giovi (L), Bartoletti, Zhukousku, Schwarz. N. e. Braga, Lo Bianco, All. Zanini.

ARBITRI: Sobrero e Zucca.

NOTE: Spettatori 3869, inc. 27.702. Durata set: 23', 24', 27', tot. 74'. Bre Lannuti: battute sbagliate 8, vincenti 4, muri 12, 2ª linea 10, errori 13. Rpa. b.s. 13, b.v. 0, m. 4, 2ª l. 6, e. 20. **Trofeo Gazzetta:** 6 Nikolov, 5 Patriarca, 4 Parodi, 3 Maric, 2 Fortunato, Grbic 1.

CUNEO A Cuneo la festa continua: con quasi 4000 spettatori alla prima di campionato, contro San Giustino che non riesce mai a preoccupare i padroni di casa. E' 3-0 secco perché i campioni d'Italia aggrediscono subito i loro avversari e Zanini, senza l'opposto titolare Dias (documenti in ritardo), schiera Van Den Dries che viaggia sul 21%. Quando entra Bartoletti al suo posto, nel terzo, è troppo tardi (benché realizzi 8 punti). Wijsmans, come previsto, rimane in tribuna in attesa del tesseramento come italiano. E' soprattutto il muro a schiantare i perugini: 12-4 con il parziale di 6-1 solo nel primo set. In campo c'è per Cuneo, Patriarca, protagonista nel primo set, anche se è Nikolov a rubare la scena: 13 punti come Parodi (al 52%). I nazionali non paiono soffrire la fatica. Grbic gioca con tranquillità e smista anche per Volkov. Il russo premia Giuliani con 6 punti, di cui 2 muri e un'intesa già soddisfacente con il palleggiatore. Fra gli umbri, Maric è il migliore (13 e il 52%).

Gianni Scarpace

TREVISO 3

FORLI' 1

(21-25, 27-25, 25-23, 25-18)

SISLEY TREVISO: Bontje 4, Fei 17, Horstink 16, Bjelica 10, Pujol 3, Maruotti 8; Farina (L), Kovar 2, Boninfante, Papi 3, De Togni. N.e. Szabo, Vanin. All. Piazza

YOGA FORLI': Diachkov 12, Oivanen 7, Falasca 17, Kovacevic 15, Bovolenta 9, Saitta 5; De Pandis (L), Bacci, Bellei. N.e. Cuturic, Olivucci, Ainsworth. All.: Molducci

ARBITRI: Pasquali e Zucca.

NOTE: Spettatori 1340, incasso 4621 euro. Durata set: 28', 31', 28', 23'; totale incontro 110'. Sisley: b.s. 13, v. 7, m. 17, 2ª l. 9, e. 26; Yoga b.s. 21, v. 8, m. 10, 2ª l. 7, e. 36. **Trofeo Gazzetta:** 6 Fei, 5 Diachkov, 4 Farina, 3 Kovacevic, 2 Bjelica, 1 Kovar.

TREVISO Tre punti all'esordio per il Sisley sono quasi una novità. Negli ultimi 7 campionati solo una volta i veneti erano riusciti a iniziare col bottino pieno e ieri per poco non incappavano nell'ennesimo passo falso. Sotto 1-0 e con grandi lacune a partire da un cambio palla, Forli' è riuscita a sprecare il 22-20 del secondo. La spinta a Treviso la dava Kovar, entrato per un Horstink (12% in attacco) e capace di dare la scossa con la sua esuberanza e due palle strappa-applausi. Nel terzo Forli' per poco non realizza una spettacolare rimonta: sotto 17-11 con un buonissimo Diachkov e Kovacevic scatenato ex assieme a Saitta, si arrivava sul 20-20 prima che Treviso (di nuovo in campo Horstink) vicesse di esperienza. «Sono occasioni perse - dice Molducci - Treviso stava commettendo errori insoliti, ma nei momenti cruciali abbiamo sbagliato palle facili». A fare la differenza Fei, non in perfetta forma fisica, ma capace di schiacciare palle importanti affidatigli da un Pujol fin troppo emozionato.

Emanuele Spironello

TRENTO 3

CASTELLANA 0

(25-21, 26-24, 25-18)

ITAS DIATEC: Juntorena 15, Birarelli 6, Stokr 18, Della Lunga 4, Sala 7, Raphael 2; Bari (L), Sokolov, Bratov 3, Riad 1. N.e. Leonardi, Zygadlo, Colaci (L). All. Stoytchev.

BCC-NEP: Cozzi 6, Guerra 10, Dvoranen 7, Rak 10, Falaschi 2, Rodriguez 9; Guglielmi (L); Torre, Milushev 3, Patriarca, Gallotta 1. N.e. Pagano, Cicola (L). All. Lattari.

ARBITRI: Padoan e Puecher.

NOTE: Spettatori 3054, incasso 27.214. Durata set: 26', 32', 26'; tot. 84'. Itas: b.s. 11, v. 6, m. 9, 2ª l. 9, e. 13; Bcc: b.s. 9, v. 6, m. 6, 2ª l. 3, e. 18. **Trofeo Gazzetta:** 6 Juntorena, 5 Stokr, 4 Rak, 3 Raphael, 2 Sala, 1 Cozzi.

TRENTO Tre punti e due brividi. L'Itas Diatec porta a casa i primi 3 punti rovinando la festa della prima assoluta in A-1 di Castellana. Ma le schiene dei campioni del mondo sono attraversati da 2 brividi: prima quello per l'infortunio a Riad (che cade male da un salto e la caviglia sinistra gli si gira) e il secondo quando i pugliesi riuscivano (quasi) a portarsi a casa il secondo set. Alla fine Riad torna in panchina (nulla di grave), proprio mentre Juntorena con i suoi turni al servizio toglieva le castagne dal fuoco. Un'Itas ancora non al top, ma che ha potuto contare sui positivi esordi di Stokr e Bratov, mentre dall'altra parte della rete Falaschi arma bene Cozzi e Rak punti di forza dei pugliesi. «Ancora non siamo al meglio - ha detto Stoytchev - e sempre i punti conquistati in queste prime giornate pesano alla fine». Il primo set vede un Castellana troppo fallso per impensierire i trentini, che nel secondo parziale rischiano davvero grosso con Guerra che si guadagna un set ball. Tutto facile nel terzo. «Era un esordio difficile - aggiunge l'ex Lattari - abbiamo pagato troppo l'emozione».

Nicola Baldo

MACERATA 3

VIBO VALENTIA 0

(25-19, 25-22, 25-20)

LUBE BANCA MARCHE: Savani 16, Podrascanin 6, Vermiglio 1, Martino 8, Stankovic 6, Omrcen 9; Paparoni (L). N.e. Marchiani, Conte, Vadeleux, Van Walle, Cacchiarelli (L). All. Berruto.

TONNO CALLIPO: Suljagic 1, Simeonov 10, Ananiev 13, Barone 9, Coscione 1, Anderson 11; Fanuli (L), Baroti, Kindgard. N.e. Feroloto, Ferraro (L). All. Di Pinto.

ARBITRI: Ippoliti e Perri.

NOTE: Spet. 1827, inc. 4526. Durata set: 23', 25', 23'; tot. 71'. Lube: b.s. 9, v. 2, m. 7, 2ª l. 10, e. 16; Callipo: b.s. 17, v. 3, m. 6, 2ª l. 8, e. 29. **Trofeo Gazzetta:** 6 Savani, 5 Martino, 4 Podrascanin, 3 Stankovic, 2 Ananiev, 1 Paparoni.

MACERATA Con un Savani strepitoso (70% in attacco e 2 muri) e un Martino (72% in ricezione su 18 palloni) degno comprimario la Lube supera l'ostacolo Vibo che ci mette molto del suo (ben 29 errori) per spianare la strada al più quotato avversario. Così per una domenica la Lube può fare a meno del solito Omrcen per uscire dai momenti difficili, grazie anche al positivo apporto dei centrali. «Se un difetto devo trovare» ha ammesso il tecnico Berruto «è stato l'inizio lento del set. E su questo che dovremo lavorare, oltre che nel cercare di avere più continuità». La Callipo ha tenuto il confronto: dopo un primo parziale in cui ha subito le giocate di Savani, nel secondo grazie alla battuta è stato in scia di Macerata, soccombendo però ai suoi troppi errori (11). Stesso schema nel terzo. Ma la squadra mostra il carattere e la determinazione del suo allenatore, Di Pinto, per cui può guardare avanti con fiducia. Non tutte le domeniche troverà sulla sua strada un Savani super.

Mauro Giustozzi



Castellana spaventa Trento

Lattari «Peccato aver buttato quel secondo set contro i campioni»



Il coach Radames Lattari 7&M

NICOLA BALDO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENTO ● La grande occasione è scivolata via. Nel secondo set in casa dei campioni del mondo, palla set per Castellana Grotte che poteva festeggiare l'esordio assoluto in serie A-1 vincendo almeno un set. Invece l'esperienza dei trentini toglie subito il sorriso dal volto dei pugliesi, piegati in tre parziali dopo aver sprecato nel secondo set l'occasione di mettere molto pepe sul match.

Lattari «Ci dispiace per il secondo set — racconta a fine partita il coach dei pugliesi, Radames Lattari —. Mentre nel primo parziale abbiamo avuto un

impatto troppo emozionale sulla gara. Avevamo tanti esordienti, sia in A-1 che in Italia, quindi hanno risentito un po' di emozione. E da lì abbiamo commesso ben nove errori, troppo. Sono comunque contento di aver iniziato così, contro una squadra tanto forte, un campionato che adesso ci darà più occasioni per far punti».

La gara Buona prova di Falaschi in regia che arma bene due ispirati centrali come Rak e Cozzi, mentre su palla alta il solo Guerra ha dei buoni momenti. A rompere l'equilibrio soprattutto il servizio trentino, con Juantorena in primis a rendere difficoltosa la ricezione pugliese.



LE ALTRE PARTITE La Roma di Giani piega Verona. Sisley soffre, poi batte Forlì

Cuneo e Trento, partenza sciolta

SISLEY TREVISO 3 YOGA FORLÌ 1

(21-25, 27-25, 25-23, 25-18)
SISLEY TREVISO: Fei 17, Horstink 16, Kovar 2, Papi 3, Farina (L), Boninfante, De Togni, Bontje 4, Pujol 3, Maruotti 8, Vanin (L), Bjelica 10. Non entrati Szabo. All. Piazza. YOGA FORLÌ: Falasca 17, Bacci, Diachkov 12, De Pandis (L), Saitta 5, Kovacevic 15, Bellei, Oivanen 7, Bovolenta 9. Non entrati Cuturic, Olivucci, Ainsworth. All. Molducci. ARBITRI: Pasquali, Zucca. NOTE - Spettatori 1300, incasso 4600, durata set: 28', 31', 28', 23'; tot: 110'.

BRE BANCA CUNEO 3 RPA SAN GIUSTINO 0

(25-16, 25-15, 25-20) - BRE BANCA LANNUTTI CUNEO: Henno (L), Parodi 13, Galic, Fortunato 9, Grbic 4, Peda 2, Nikolov 13, Patriarca 8, Rossi, Volkov 6. Non entrati Mastrangelo, Montagna, Carletti. All. Giuliani. RPA-LUIGIBACCHI.IT SAN GIUSTINO: Zhukouski 1, Van Den Dries 3, Schwarz 1, Bartoletti 8, Giovi (L), Finazzi 3, Nikic 7, Maric 13, Cester 2, Steuerwald. Non entrati Braga, Lo Bianco. All. Zanini. ARBITRI: Sobrero, Braico. NOTE - Spettatori 3900, incasso 28000, durata set: 23', 24', 27'; tot: 74'.

COPRA PIACENZA 0 A. PARADISO MONZA 3

(23-25, 21-25, 19-25)
COPRA MORPHO PIACENZA: Popp 14, Semenzato 4, Marra (L), Gonzalez 4, Ruiz 1, Pezzolo, Nilsson 4, Zlatanov 18, Tencati 9. Non entrati PIANO, Massari, Boschi. All. Lorenzetti. ACQUA PARADISO MONZA BRIANZA: Rauwerdink 13, Krumins 1, Forni, Buti 5, Rooney 18, Travica 2, Gavotto 17, Shumov 4, Exiga (L). Non entrati Cetrullo, Pesenti, Zito, Molteni. All. Monti. ARBITRI: Cesare, La Micela. NOTE - Spettatori 2900, incasso 15000, durata set: 32', 29', 27'; tot: 88'.

ITAS DIATEC TRENTO 3 CASTELLANA GROTTA 0

(25-21, 26-24, 25-18)

ITAS DIATEC TRENTO: Birarelli 6, Della Lunga 4, Juantorena 15, Vieira De Oliveira 2, Sala 7, Bratoev 3, Sokolov, Stokr 18, Garcia Pires Ribeiro 1, Bari (L). Non entrati Leonardi, Zygdlo, Colaci. All. Stoytchev. BCC-NEP CASTELLANA GROTTA: Milushev 3, Rak 10, Cozzi 6, Guglielmi (L), Guerra 10, Patriarca, Falaschi 2, Torre, Dvoranen 7, Rodriguez 9, Gallotta 1. Non entrati Pagano, Cicola. All. Lattari. ARBITRI: Padoan, Puecher. NOTE - Spettatori 3100, incasso 27000.

LUBE MACERATA 3 TONNO CALLIPO VIBO 0

(25-19, 25-22, 25-20)
LUBE BANCA MARCHE MACERATA: Savani 16, Paporoni (L), Vermiglio 1, Stankovic 6, Martino 8, Omrcen 9, Podrascanin

6. Non entrati Marchiani, Conte, Vadeleux, Van Walle, Cacchiarelli. All. Berruto. TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA: Coscione 1, Suljagic 1, Anderson 11, Kindgard, Baroti, Simeonov 10, Ananiev 13, Barone 9, Fanuli (L). Non entrati Ferraro. All. Di Pinto. ARBITRI: Ippoliti, Perri. NOTE - Spettatori 1800, incasso 4500, durata set: 23', 25', 23'; tot: 71'.

M. ROMA VOLLEY 3 MARMÌ LANZA VERONA 2

(25-22, 21-25, 25-22, 18-25, 21-19)

M. ROMA VOLLEY: Poey 30, Zaytsev 8, Paolucci 1, Lebl 12, Uriarte 1, Cesarini (L), Saraceni 3, Bencz, Yosifov 14, Cisolla 11. Non entrati Tomatis, Corsini, Corsano. All. Giani. MARMÌ LANZA VERONA: Latelli 2, Pajenk 15, Kosmina 2, Brunner 8, Meoni, Lasko 26, Smerilli (L), Lotman, Zingel, Cala Gerardo 14, Herpe 9. Non entrati Bolla. All. Bagnoli. ARBITRI: Boris, Castagna. NOTE - Spettatori 1900, incasso 7400, durata set: 28', 26', 29', 29', 25'; tot: 137'.



SISLEY Fei in azione

Domenica Treviso Al PalaPanini

Prossimo Turno

Sabato 30 ottobre 2010, ore 16. Tonno Callipo Vibo Valentia - M. Roma [Volley](#) Diretta Rai Sport 1

Domenica 31 ottobre 2010, ore 18

Casa Modena - Sisley Treviso Diretta Rai Sport 1; Yoga Forlì - Bre Banca Lannutti Cuneo; Acqua Paradiso Monza Brianza - Lube Banca Marche Macerata; BCC-NEP Castellana Grotte - Andreoli Latina; Marmi Lanza Verona - Copra Morpho Piacenza; RPA-LuigiBacchi.it San Giustino - Itas Diatec Trentino

CLASSIFICA. Bre Banca Lannutti Cuneo 3, Lube Banca Marche Macerata 3, Itas Diatec Trentino 3, Acqua Paradiso Monza Brianza 3, Sisley Treviso 3, Casa Modena 2, M. Roma [Volley](#) 2, Marmi Lanza Verona 1, Andreoli Latina 1, Yoga Forlì 0, Copra Morpho Piacenza 0, BCC-NEP Castellana Grotte 0, Tonno Callipo Vibo Valentia 0, RPA San Giustino 0



VOLLEY

I ragazzi di Meggiorini sono a punteggio pieno
Marchesini può sorridere, sollievo per Zambonin

La buona volontà non basta contro una formazione programmata per vincere

Service Med, era già previsto

Missione impossibile, la Itas è imbattibile

B/1 femminile
Zero set
per il team
di Giannetti
che paga anche
l'impatto emotivo



FIAMMATA. Erica Giacomel: cinque punti di fila, ma non bastano

TRENTINO	3
SAN DONA'	0

(25-15, 25-19, 25-6)

TRENTINO: Valpiani 1, Banchieri 4, Penasa 3, Marchioron 18, Serrapica 7, Facchinetti 14, Dulmieri, Pistolato 2, Bogatec 4, Agostini, Avancini, Casagrande. All. Koja.

SERVICE MED SAN DONA': Marangoni, Zanotto 7, Rigoni, Erica Giacomel 9, Santin 4, Furlan 5, Veronica Giacomel, Carraro, Giudici 1. All. Giannetti.

ARBITRI: Trappa di Brescia e Ferrari di Milano.

NOTE: durata set 21', 25', 22' per totali 68'. Trentino: 8 ace, 7 errori battuta, attacco 47%, ricezione 61% (perfetta 42%), 9

muri. Service Med: 0 ace, 5 errori battuta, attacco 25%, ricezione 51% (perfetta 21%), muri 4.

TRENTO. La buona volontà, che pure non è mancata, non ha potuto nulla. Se

contro Viserba era arrivato un buon punto, stavolta la Service Med si è dovuta arrendere di fronte alla macchina da guerra dell'Itas Diatec Trentino, che le ha rifilato un secco 0-3. Troppo il divario tecnico tra l'Itas e le giovanissime (età media 17 anni) sandonatesi, non ancora pronte per reggere il passo di una formazione trentina costruita per ammazzare il torneo e finora sempre vincitrice tra campionato e coppa.

In avvio di gara, San Donà paga l'impatto emotivo con la gara. Al primo time-out tecnico Trento è avanti 8-3, l'opposto Erica Giacomel mette giù 5 punti, ma Marchioron e Facchinetti lasciano le trentine, che sfruttano anche due ace consecuti-

vi della Penasa. L'Itas si impone così 25-15. San Donà non si scoraggia e il secondo è il parziale in cui la Service Med si esprime meglio. Sandonatesi subito avanti (2-3),

Trento opera il primo sorpasso (7-4), ma poi Marangoni e compagne trovano un nuovo break: 10-12. L'Itas però ha

in organico giocatrici in grado di cambiare da sole il corso di un match. Marchioron se ne ricorda (67% in attacco per lei nel secondo set) e regala il parziale alla sua squadra: 25-19. Il terzo set non ha storia: 20-6.

Giovanni Monforte



SERIE A1



Alessandro Fei: 17 punti

Cuneo e Itas senza problemi

ROMA – Se il buon giorno si vede dal mattino, allora per Cuneo sarà un'altra stagione di primissimo piano. Il debutto in campionato per i campioni d'Italia è stata quasi una formalità contro una Rpa-LuigiBacchi.it San Giustino priva dell'opposto titolare Dias, rimasto in tribuna per non aver ricevuto il transfer. Anche la BreBanca Lannutti doveva fare a meno di Wijsmans, che attende il buon fine della pratica "da italiano", ma non per questo però ha problemi, vincendo con un facile 3-0 (25-16, 25-15, 25-20) con 13 punti di Parodi e Nikolov. L'undicesima stagione di Serie A1 inizia con un successo anche per l'Itas Diatec Trentino che conquista i tre punti in palio superando 3-0 (25-21, 26-24, 25-18) la BCC-NEP Castellana Grotte degli ex Rak e Gallota e soprattutto di Radames Lattari. I veri mattatori sono Stokr e Juantorena, autori di 33 punti complessivi. La Sisley Treviso deve faticare per avere la meglio per 3-1 (21-25, 27-25, 25-23, 25-18) della tenace Yoga Forli: Fei dimentica le amarezze mondiali e mette a terra 17 palloni (16 di Horstink), vincendo il titolo onorifico di Mvp della serata. Detto dello 0-3 (23-25, 21-25, 19-25) con cui nell'anticipo l'Acqua Paradiso Monza Brianza ha espugnato il parquet della Copra Morpho Piacenza, i due tie-break della giornata inaugurale vanno in scena a Latina e a Roma. L'Andreoli si fa sorprendere in casa dalla Casa Modena per 3-2 (27-25, 21-25, 19-25, 25-18, 21-19). Tra la M.Roma e la Marmi Lanza Verona, i capitolini che la spuntano 3-2 (25-22, 21-25, 25-22, 18-25, 21-19).



In breve

VOLLEY — A1, prima giornata: Treviso-Forlì 3-1, Cuneo-San Giustino 3-0, Piacenza-Monza 0-3, Trento-Castellana 3-0, Macerata-Vibo Valentia 3-0, Latina-Modena 2-3, Roma-Verona 3-2.



In breve

Volley: serie A1

Cuneo parte bene

serie A1 (1ª): Latina-Mo-
dena 2-3; Roma-Verona 3-2;
Trento-Castellana G. 3-0; Cu-
neo-Perugia 3-0; Macerata-
Vibo V. 3-0; Treviso-Ferli
3-1; Piacenza-Monza 0-3.



TE LE CANTO

I voti del pubblico: Claudia parla da collega



TRENTO. Sarà che Claudia Giacometti è una palleggiatrice d.o.c. e a certe cose presta particolare attenzione. Quindi, pur non seguendo l'Itas con costanza, nel match con Castellana non ha dubbi su chi premiare.

Raphael 8,5 e Stokr 9. «La cosa migliore che ho visto stasera è stata l'intesa tra Raphael e Stokr, non si direbbe che giocano insieme da appena qualche settimana — commenta Claudia, 23 anni di Salerno -. L'alzatore brasiliano è stato perfetto in ogni soluzione, anche quando la ricezione gli forniva palle non certo perfette. Mi piace molto anche Zygadlo, più preciso nel gesto forse ma la fantasia e la prontezza di Raphael stasera mi hanno incantato». Un binomio che diventa perfetto con l'opposto ceco Jan Stokr. «L'ho visto sempre pronto in attacco — dice Claudia — e questo magari da un opposto ce lo si può aspettare. Ma l'ho trovato anche molto attento in difesa e credo che qui possa stare il suo valore aggiunto».

Della Lunga 6. Claudia Giacometti bocchia il laterale marchigiano, tornato a Trento dopo una stagione a Verona. «Non mi è piaciuto per niente — argomenta la giovane palleggiatrice del MezzoVolley — e per fortuna mister Stoytchev lo ha sostituito con Bratoev che a mio giudizio è andato molto meglio. Della Lunga oltre ad aver sbagliato moltissimo in attacco era inesistente in copertura e a muro, spero sia stata solo una serata no».

(s.r.)

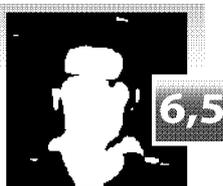


LE PAGELLE



OSMANY JUANTORENA

Momenti di difficoltà? Qualcosa non va? Ci pensa sempre Osmany con la sua battuta. In attacco va a fasi alterne ma chiudendo con un buonissimo 63%, ma è in battuta che quando cambia lo sguardo. L'italo-cubano piazza il colpo di reni che spinge i suoi.



EMANUELE BIRARELLI

Attacca poco, appena 6 palloni in tre set, ma ha il pregio di essere sempre lucido e di metterli a terra tutti (100%). Anche quando Stoytchev lo toglie e poi lo ributta nella mischia causa infortunio di Riad il marchigiano resta sempre lucido, ogni tanto a muro fatica a leggere Falaschi.



JAN STOKR

Inizia proprio come nelle due

amichevoli con Modena e Treviso: picchiando come un fabbro. A lungo andare cala l'efficienza un po' per merito di Castellana in difesa un po' perché Raphael gli dà meno palloni. Ma in attacco chiude con un ottimo 55%, in battuta alterna cose buone a 4 errori mentre a muro è veramente devastante. Ferma e tocca tanti palloni.



DORE DELLA LUNGA

Il marchigiano torna titolare a Trento dopo più di un anno, inizia non al meglio ed in attacco infatti fatica (17%). Dietro, in ricezione e difesa, è la solita macchina: 60% di positiva con il 40% di perfette. A muro ferma due volte i pugliesi ed ora deve solo crescere in attacco.



ANDREA SALA

Attacca pochi palloni ma molto bene, chiudendo con il 62% in attacco. Anche lui a muro soffre il gioco di Falaschi, non sempre riesce ad essere composto ma lo è quanto basta per arginare l'attacco pugliese. Piazza il primo ace dell'anno e non è poco vederlo battere in modo efficace.



RAPHAEL VIEIRA

Si toglie anche la soddisfazione di un bel muro diretto, ma il regista brasiliano soprattutto si gusta un feeling sempre maggiore con Stokr. Il cecco attacca bene perché in molte situazioni già si intende positivamente con il regista verdeoro, che con una buona ricezione smista a dovere il gioco portando in partita chi di dovere al momento giusto.



ANDREA BARI

Prende un solo ace diretto, in difesa è reattivo in alcune situazioni mentre in ricezione soffre solo a sprazzi (70% con il 26% di perfette). Dopo un'estate passata più a guardare che a giocare adesso servono anche a "Baretto" alcune partite per ritrovare il giusto ritmo partita.

RIAD GARCIA SV

VALENTIN BRATOEV 6

TSEVTAN SOKOLOV SV

LUKASZ ZYGADLO NE

MASSIMO COLACI NE



L'ITAS PARTE A TUTTA



VOLLEY STELLARE**Rado & C. tra le Grotte ed il deserto del Qatar**

di Gianpaolo Tessari

La curiosità maggiore? Era vedere se la new entry pugliese avrebbe resistito contro i nostri eroi dell'Itas Diatec per più di un'ora. Già perché i pugliesi della Castellana Grotte (cittadina in provincia di Bari, grande suppergiù come Rovereto, ma famosa per il suo imponente complesso carsico) non erano mica venuta qui per scaldare più di tanto le mani al sestetto di Stoytchev. Ha fatto il suo dovere, stop. Sarà in altri palazzetti che la compagine pugliese dovrà andare a mettere in fila i punti per un'eventuale salvezza.

Detto questo c'era curiosità anche per vedere quella sorta di pacioso guru del brasilian **volley**, Radames Lattari, era rimasto lo stesso di un tempo. Per vedere se sfoggiava la fisicità di un coach che negli anni scorsi aveva saputo farsi apprezzare anche qui a Trento. Radames è sempre lui, evviva.

La torcida giallobù invece è sempre meglio. Nuove coreografie, striscioni e via tifando, che hanno compensato l'attesa extra large di un campionato che quest'anno (causa mondiali) non vo-

leva saperne di partire. Ma niente paura. Di occasioni per rifarsi occhi e arterie ce ne saranno a bizzeffe visto che tra campionato, coppa del Mondo, coppa d'Europa, coppa Italia, nei prossimi due mesi si giocherà ogni tre giorni. A proposito di testa che gira, ieri sera sono stati definiti in Qatar i due gironi della prima fase dell'Fivb Club World Championships 2010, il Mondiale per Club che anche quest'anno si giocherà a Doha fra il 15 ed il 21 dicembre prossimo. La Trentino BetClic è stata inserita nella Pool B; con i russi della Dinamo Mosca, rappresentanti dell'America del Nord, del Centro e del Sudamerica che verrà definita con un torneo di qualificazione in Argentina e a cui partecipano sette squadre: Cimed (Brasile), Bolivar (Argentina), Deportivo Colon (Paraguay), Nacional (Uruguay), Upcn (Argentina), Linares (Cile) e Wanka (Perù).



SPOGLIATOI



Stokr:
in grande
stato
di
forma

Stokr, la favola del gigante buono

Migliore del match ma modesto: «Ho fatti tanti errori»

Ravanelli
TRENTO. Se l'Itas fosse una favola lui sarebbe il gigante buono. Jan Stokr, grinta e cattiveria in campo, è altrettanto modesto e altruista nei commenti del dopo partita. Premiato mvp di serata, lui invece boccia la sua prestazione con Castellana. «Ho fatto troppi errori. Certo, l'importante era portare a casa i tre punti e questo l'abbiamo fatto, ma so che posso fare molto meglio. Tante piccole imprecisioni che ci hanno fatto rischiare di perdere un set, il secondo, poi nell'ultimo ha fatto praticamente tutto Juantorena, è invidiabile quello che sa fare dai 9 metri». L'opposto ceco ne ha anche per il suo palleggiatore: «Se riesco ad attaccare bene nonostante tutto è solo merito di Raphael». Che l'intesa ci sia lo conferma anche l'alzatore brasiliano, molto più positivo su quanto visto in campo. «Ci sono ancora delle incertezze in campo ma credo sia normale. Stiamo crescendo giorno dopo giorno, facendo un lavoro di gruppo eccellente. Stokr è quello con cui ho lavorato meno, credo che le cose possano migliorare ancora molto, abbiamo tutti una gran voglia di giocare e che per almeno un

mese i progressi si vedranno partita dopo partita». Emanuele Birarelli analizza quella che è stato il match con Castellana: «Non è stato facile, il primo approccio alla realtà porta sempre con sé un po' di tensione. Rischiavamo di buttare i 3 punti per errori

stupidi, come le indecisioni nell'andare sulla palla che sono le basi». Conferma il compagno di reparto Andrea Sala. «Abbiamo iniziato commettendo sciocchezze, un po' per l'emozione un po' perché era la prima vera partita tutti insieme e fa sempre uno strano effetto. Quando abbiamo cominciato a riconoscerci le cose sono cambiate e sono uscite le individualità».

Infine una rassicurazione da Garcia Riad, la cui cavigliera si è malamente girata sul 20-20 del secondo set. «Mi sono preso un bello spavento — ammette il centrale brasiliano — ma è meno grave di quel che temevo. Per fortuna avevo la cavigliera che ha attutito lo stiramento. Ora è un po' gonfia per via della botta ma posso tranquillizzare i tifosi che martedì sarò normalmente al lavoro con la squadra».



LA PRIMA VITTORIA DEI TARENTINI OFFUSCATA DAL SORTEGGIO MONDIALE: GIRONE CON DINAMO MOSCA E BRASILENI

Trento e Macerata, le big a segno

ITAS DIATEC-BCC NEP CASTELLANA

3-0

25-21, 26-24, 25-18

ITAS DIATEC TRENTO: Birarelli 6, Della Lunga 4, Juantorena 15, Raphael 2, Sala 7, Bratoev 3, Sokolov, Stokr 18, Riad 1, Bari (L). Non entrati Leonardi, Zygadlo, Colaci. All. Stoytchev.

BCC-NEP CASTELLANA GROTTE: Milushev 3, Rak 10, Cozzi 6, Guglielmi (L), Guerra 10, Patriarca, Falaschi 2, Torre, Dvoranen 7, Rodriguez 9, Gallotta 1. Non entrati Pagano, Cicola. All. Lattari.

ARBITRI: Padoan, Puecher.

NOTE: Spettatori 3100.

TRENTO. L'undicesima stagione di A1 inizia con un successo per l'Itas Diatec Trentino: 3-0 al Castellana Grotte degli ex Rak e Gallotta e soprattutto di Radames Lattari, ricoperto di applausi dal pubblico trentino. Assente Kazyski, ottime prove di Stokr, mvp con 18 punti, 4 muri e il 55% a rete, e quella di Juantorena, esploso nel terzo set con una serie di servizi e pipe da fuoriclasse. Buono anche l'esordio di Bratoev.

MONDIALE A DOHA La Trentino BetClic difenderà il titolo Mondiale per club a Doha fra il 15 ed il 21 dicembre: nel suo girone la Dinamo Mosca, una Norceca e una squadra brasiliana. Nell'altro girone, i polacchi del PGE Skra Belchatow, gli egiziani dell'Al Ahly, gli iraniani del Paykan Teheran e i padroni di casa dell'Al Arabi Doha.

LUBE B. MARCHE-TONNO CALLIPO

3-0

25-19 25-22 25-20

LUBE BM MACERATA: Vermiglio 1, Omrcen 9, Martino 8, Prodrascanin 6, Savani 16, Stankovic 6, Paparoni (L). All. Berruto.

TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA: Coscione 1, Suljagic 1, Anderson 11, Simeonov 10, Ananiev 13, Fanuli (L), Kindgard, Baroti. All. Di Pinto.

NOTE. Durata set: 23', 25', ; tot. h. Spettatori 1827.

IL MOTIVO Con le squadre, tutte indifferentemente a cercare le migliori intese e la condizione fisica, a fare la differenza sono sicuramente i fondamentali. Così la Lube per festeggiare la sua 20ª stagione nella massima serie si affida alla ricezione (59% contro 55% di Vibo Valentia) e alle mani d'oro di Vermiglio che trova in Savani il suo bombardiere (16 punti con il 70% di efficacia). Per Vibo Valentia che deve fare a meno di Nikolov (infortunato) è troppo presto per dare giudizi. Ananiev, Simeonov e Anderson, ci provano ma nel corso del match sono costretti a fare i conti con il muro Lube bravo a toccare un mare di palloni.

IL PERSONAGGIO La palma del migliore va decisamente divisa tra i due esordienti. Ottimo Savani che saluta il suo nuovo pubblico con una prestazione da superstar e l'atteggiamento giusto. Molto bene anche l'altra novità di questa Lube e cioè il libero Paparoni. Per lui, che non deve far rimpiangere Corsano, un match da incorniciare: 67% su un totale di 15 palloni ricevuti.

MANOLITA SCOCCO

M ROMA-MARMI LANZA

3-2

25-22, 21-25, 25-22, 18-25, 21-19

M ROMA: Poey 30, Zaytsev 8, Paolucci 1, Lebl 12, Uriarte 1, Cesarini (L), Saraceni 3, Bencz, Yosifov 14, Cipolla 11. Ne: Tomatis, Corsini, Corsano. All. Giani.

MARMI LANZA VERONA: Latelli 2, Pajenk 15, Kesimina 2, Brunner 8, Meoni, Lasko 26, Smerilli (L), Lotman, Zingel, Cala, Herpe. Ne: Bolla. All. Bagnoli.

ARBITRI: Boris - Castagna

NOTE: Spett. 1.900. Durata set: 28', 26', 29', 29', 25'.

ROMA (ff) La Emme Roma brinda al suo ritorno in serie A con un successo al cardiopalma: 3-2 per i capitolini capaci di rimontare nel decisivo tie-break, dove sono state premiate le coraggiose scelte del tecnico Andrea Giani, e vincere per 21-19.

ANDREOLI-CASA MODENA

2-3

25-27 25-21 25-19 18-25 19-21

ANDREOLI LATINA: Kovacevic 19, Popelka, Kohut 10, Gitto, Sottile 1, Nonne, Pieri (L), Spairani 9, Vujevic 16, Starovic 29, Giombini 1. N.e. Labardi. All. Medei.

CASA MODENA: Manià (L) 1, Fabroni, Kooistra 9, Dennis 19, Berezshko 14, Kooy 22, Casadei 2, Esko 5, Creus Larry 9, Casoli 1, Piscopo. N.e. Diaz, Ciabattini (L). All. Prandi.

ARBITRI: Cipolla e Pessolato.

NOTE. Durata set: 28', 26', 25', 22', 26'.

LATINA (au. mart.) Un tie-break al cardiopalma, giocato punto a punto, dà ragione al 5° match-ball a Casa Modena, che fatica molto ad avere ragione di un Latina con uno Starovic scatenato (29 punti).

